Quelle: https://manuscripta.at/?ID=8131
Copyright: Salzburg, Universitätsbibliothek

si riduessero à memoria le gravissime minaccie
dell'istesso Profeta quando poi soggionge.
Veh qui iustificatis impium prò muneribus, et
iustitiam iusti aufertis ab eo.
Li sudetti mali, et inconvenienti si potrebbono an-
cora tolerare quando non si trovassero peggio
in molti luoghi dove si vive sotto le leggi.
E qual cosa può esser peggiore in una Republica,
che vedere coloro che sono dotati delle predette
scienze legali, e dell'arte liberali, dove porge-
re dovrebbono le medicine à tanti mali sommi-
nistrarni il veleno? Questi sapiamo pur esser
non dico buoni, e giusti, quelli avvocati, e procu-
catori, de quali piacesse à Dio, che le Città, et
i luoghi dove si fà professione di viver sotto le
leggi non fossero pieni. E chi non è in tutto di
giudicio privo, può sapere, che tali huomini sfac-
ciatissimamente ardiscono porsi à difendere
tanto le giuste quanto le ingiuste cause; e